

Vangelo, *Francesco Boccaccino* in egual Quadro figurò il Santo, che scaccia i Demonj, quali infestano i di lui ascoltanti. Nè i Lunettoni, nè questi due laterali gran Quadri sono stati registrati nel detto *Distinto Rapporto*.

L' Altar maggiore in una vasta Cappella sfondata, piantato nel mezzo tra il Coro, e il Presbiterio, è tutto di finissimi marmi, e tempestato di molt' altre pietre preziose. Tutta la volta del Coro, dalla cornice fino alla cima, è dipinta a fresco ed architettata da *Francesco Villa* Milanese, entro la quale in varj compartimenti, *Giuseppe Panfilo* vi ha pure a fresco pennelleggiati molti fatti del vecchio, e nuovo Testamento, allusivi al SSmo Sacramento.

Nel fondo del Coro spicca in gran Quadro l' adorazione de' Magi, del suddetto *Giuseppe Panfilo*.

Dalla banda dell' Epistola nel Presbiterio appeso al muro il Quadro, in cui viene espresso Daniele nel Lago dei Leoni, è opera, la quale non può giudicarsi, se sia di *Giuseppe*, o di *Gio: Stefano Fratelli Danedi*, detti i *Montalti* da Trevigi.

Il contrapposto dalla banda del Vangelo esprime il giudizio di Salomone nella contesa delle due Femmine pel morto fanciullo, viene giudicato di *Antonio Santagostini*, non però scritto nel *Distinto Rapporto*.